

ITALIA

La marcia dei 100 violoncelli: «Solidarietà a Cavaggion»

Altro che uno, erano cento i violoncelli capitanati da Giovanni Sollima: per rendere giustizia e mostrare la propria solidarietà a Fabio Cavaggion, il violoncellista multata per aver suonato con cinque minuti di anticipo, la cui incredibile storia è stata rivelata da *L'Unità* del 26 aprile e ha fatto il giro d'Italia. È successo ieri a Roma, il luogo e l'ora erano gli stessi, Piazza San Simeone alle 15.55: ecco risuonare nell'aria le note della prima Suite per violoncello solo di Johann Sebastian Bach. E non era un solo strumento ma addirittura cento, i «Centocelli» che in questi giorni guidati da Sollima, compositore e violoncellista, stanno creando al Teatro Valle Occupato un'esperienza utopica di musica d'insieme, con prove aperte e concerti tutte le sere fino al primo maggio.

E ieri c'era lo stesso Cavaggion, abbracciato dai suoi colleghi, a riscuotere quella solidarietà che è oramai mer-

IL RACCONTO

LUCA DEL FRA
ROMA

Cento musicisti, capitanati da Giovanni Sollima, hanno improvvisato un concerto in piazza a Roma a favore del collega disoccupato Che si esibirà al Concertone

ce rara nella nostra epoca. La gente si ferma incuriosita per capire cosa stia succedendo, domanda e s'informa. Perché la storia di Cavaggion ha dell'incredibile: musicista diplomato e specializzato, dopo aver militato in una compagine portoghese torna in Italia, ma le orchestre sono tutte in crisi per i tagli agli investimenti pubblici



nelle attività culturali e il lavoro non c'è. Così, un po' vergognandosi, un po' mosso da quell'orgoglio che spinge uno strumentista a voler vivere di musica, Cavaggion si mette a suonare nelle piazze e nelle strade.

E nella Capitale dei mille abusi edilizi, delle aggressioni e degli scippi, dei tumulti allo stadio, insomma nella Sui-

ma del sindaco Alemanno, i musicisti di strada sono obbligati a severi orari da rispettare scrupolosamente, due ore al giorno: non di più. E così Cavaggion, che magari inizia a suonare con cinque minuti di anticipo, viene preso di mira da zelantissimi vigili che lo multano regolarmente. Grazie a *L'Unità*, la sua storia comincia a circolare, e proprio Sollima, compositore di opere teatrali, musica sinfonica e da camera dove il linguaggio di Bach si fonde con quello di Jimi Hendrix in una miscela molto personale, è uno dei primi a rilanciarla dalla sua pagina Facebook nell'universo internet dei musicisti.

«Quella di Fabio è una storia troppo paradossale - incalza Sollima - e fare questo blitz è stato per noi istintivo, anche perché uscire per strada a fare musica all'improvviso fa parte del progetto che stiamo facendo al Valle». Così, dopo il primo movimento della Sui-

te di Bach, i «Centocelli» intonano una dopo l'altra «Bella ciao», «Hasta siempre», «Fischia il vento», mentre la gente si assiepa sempre più numerosa e il clima diventa festoso. «Guarda - insiste Sollima -, suonare all'aperto mi piace, ci sono posti che hanno un'acustica bellissima e il pubblico è diverso. E in questo Fabio è bravo, ci ho parlato e conosce i bene luoghi dove suonare, anche di notte sotto la luna piena ma con poca umidità. Sono esperienze belle e forti».

Arriva una volante, ma sono poliziotti e non vigili, qualcuno gli spiega cosa sta avvenendo e loro si appoggiano alla macchina ad ascoltare il blitzconcerto: niente multe stavolta. Sorride Sollima. Che porterà Fabio al concerto del Primo maggio. Sarà il primo violoncello. «Abbiamo voluto abbracciare Fabio per dimostrare che la musica è fragile ma anche fortissima».

I suicidi per crisi cresciuti del 30% negli ultimi 4 anni

● Secondo i dati dell'Osservatorio per la salute sono cambiate le motivazioni di chi si toglie la vita ● Le micro imprese: questa è un'emergenza nazionale

PINO STOPPON
ROMA

Negli ultimi quattro anni aumentano «del 20-30%» i suicidi dovuti a motivazioni economiche, mentre «restano piccoli i numeri totali dei suicidi in Paesi come il nostro». Lo ha spiegato ieri Walter Ricciardi, direttore dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane, a margine della presentazione del rapporto Osservasalute 2012. «È un fenomeno che stiamo ancora studiando - ha precisato Ricciardi - si tratta ancora di numeri contenuti ma un aumento così è importante». Le difficoltà economiche rappresentano comunque una spinta a togliersi la vita «soprattutto per gli uomini». La crisi, ha ricordato l'esperto, «è iniziata nel 2007 ed è esplosa nel 2008, ma nel nostro Paese è arrivata dal 2009-2010». Da allora non ci ha più abbandonato.

«I suicidi in Italia non sono aumentati, semmai sono diminuiti: tuttavia - ha detto Comitas, il coordinamento delle microimprese - sono cambiate profondamente le motivazioni alla base di un gesto così estremo. È cresciuto infatti in modo allarmante il numero dei suicidi per cause economiche, al punto che oggi nel nostro Paese siamo di fronte ad una vera e propria «emergenza nazionale». Non passa giorno senza che i giornali ci riportino i casi di piccoli imprenditori e titolari di attività i quali, schiacciati dai debiti o in gravi difficoltà economiche, decidono di togliersi la vita. Ma il dato davvero preoccupante - prosegue l'associazione - è quello che vede circa 2/3 dei suicidi registrati ogni anno in Italia rimanere «non classificati», ossia senza motivazione certa. Proprio tra questi si nascondono i veri numeri del fenomeno».

Per spiegare il fenomeno non bisogna andare troppo indietro nel tempo. Appena dieci giorni fa, e a soli tre giorni dalla morte del grossista ortofrutti- colto strozzato dai debiti e dalle cartelle esattoriali, a Torino un muratore si è ucciso impiccandosi dopo avere saputo dalla ditta che il lavoro, un cantiere alla periferia del capoluogo piemontese, era finito e che non c'era più posto per lui.

L'uomo, 38 anni, conviveva con la compagna incinta di sei mesi in un appartamento del popolare quartiere Barriera di Milano, nella zona nord-orientale della città. È sceso in cantina e si è appeso con un cavo elettrico a una tra-

ve. Così l'ha trovata la compagna, quando per lui non c'era più nulla da fare.

Nello stesso giorno, un altro muratore trevigiano di 52 anni che da tempo viveva un grave stato di sofferenza perché non riusciva a trovare lavoro si è ucciso, invece, impiccandosi nella sua abitazione a Castelcuoco di Asolo (Treviso).

Il Veneto è una delle regioni che è più colpita. Una regione che coltiva il lavoro da anni e dove la crisi sta producendo effetti devastanti. Un operaio ventino 33enne, sposato e padre di due figli, si è tolto la vita appendendo la corda ad un albero.

Sempre una settimana fa un imprenditore del settore del marmo, di 60 anni, si è impiccato, invece, a una trave del capannone della sua azienda a Bi-

tonto(Bari). In un biglietto trovato gli addosso da agenti di polizia c'era scritto: «Nel momento del bisogno tutti mi hanno abbandonato». Le difficoltà economiche in cui si era venuto a trovare per mancanza di commesse lo avevano costretto a licenziare alcuni operai continuando a tenere con sé i due che lo seguivano da 30 anni. Poi si è trovato a non poter più neanche pagare con puntualità gli stipendi ai due rimasti. Persone a lui vicine hanno sostenuto che vantava anche crediti mai incassati.

In Sicilia, a Taormina, si era tolto la vita, nello stesso lasso di tempo, un imprenditore di 76 anni, titolare di un residence nella località turistica siciliana. Secondo quanto è stato riferito dai familiari, sofferiva di crisi depressive. Non è escluso però che l'imprenditore



Il corteo delle vedove dei suicidi per crisi un anno fa FOTO LAPRESSE

potesse avere preoccupazioni economiche tanto che i carabinieri stanno esaminando i suoi conti.

Comitas, si legge in una nota, «torna a chiedere a gran voce assistenza economica e psicologica da parte dello Stato agli imprenditori in difficoltà, attraverso sportelli ad hoc nei Comuni e presso le Camere di Commercio, allo scopo di evitare che il fenomeno dei suicidi economici si trasformi in una strage degli innocenti».

L'INIZIATIVA

Referendum europeo per l'acqua pubblica: Italia vicina alla meta

Si stringono i tempi per l'Ice sull'acqua pubblica in Europa. L'iniziativa dei cittadini europei, strumento introdotto nell'aprile 2012 dal Trattato di Lisbona per chiedere alla Commissione Ue azioni legislative, è prossima al traguardo. Il milione di firme da raccogliere, in sette paesi, è stato abbondantemente superato, anzi è stato raccolto quasi solo in Germania dove la sensibilità ai temi dell'acqua pubblica fuori dal mercato è stata raccolta da un movimento ampio e ramificato. Sono quindi 1 milione e 400mila le firme raccolte nel continente con cinque paesi che hanno già raggiunto il quorum necessario di proponenti: oltre alla Germania, anche Slovenia, Slovacchia, Belgio e Austria. Nel nostro paese alla quota stabilita di 55mila firme ne mancano circa 15mila. La chiusura dei registri è prevista in ottobre ma i promotori dell'iniziativa (www.acquapubblica.eu) sperano di poter finire la raccolta entro giugno, per poi svolgere le procedure previste. L'Italia è tra i quattro paesi che sono in procinto di raggiungere la soglia richiesta: oltre a noi, anche Spagna, Lussemburgo e Lituania vedono ormai il traguardo di firme necessarie. L'iniziativa dell'Ice è finalizzata a chiedere alla Commissione europea di prendere provvedimenti legislativi e normativi in merito ai temi cardine che sono alla base del «referendum europeo» in corso. Ossia che la Ue sancisca (e recepisca nei suoi trattati) il principio dell'acqua come diritto umano universale e il principio per cui il servizio idrico non possa essere privatizzato

A.O. I.C.P. DI MILANO
Affidamento in concessione del servizio di gestione, custodia e manutenzione dell'area adibita ad autoparcheggio presso il P.O. Bassini, comprensiva del servizio di rimozione auto. Estratto di avviso di gara L.10. Istituti Civici di Perfezionamento di Milano ha indetto procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 163/2006, nelle forme di cui agli artt. 54 e 55 del citato decreto, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, custodia e manutenzione dell'area adibita ad autoparcheggio presso il P.O. "Bassini", comprensiva del servizio di rimozione auto, per la durata di 48 mesi. (CIG 506197788E) mediante impiego della Piattaforma Sintel. Importo complessivo a base d'asta (canone concessorio) per l'intera durata della concessione: € 440.000,00 (iva esclusa). I soggetti interessati potranno assumere tutte le informazioni in merito ai contenuti e alle modalità di partecipazione mediante accesso libero, diretto e completo a tutti gli atti di gara (Bando di gara, Cap. Speciale, Disciplinare di gara e relativi allegati) pubblicati su www.arca.regione.lombardia.it. Per eventuali informazioni: utilizzare l'apposito spazio all'interno di Sintel "Comunicazione della procedura". Si avverte che il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato entro e non oltre le ore 12 del 27.05.2013.
Il Direttore Generale: dott. Alessandro Visconti

A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
21100 Varese - V.le Borri n. 57
Comunicazione annullamento d'ufficio in autotutela
Procedura aperta in forma aggregata per la fornitura triennale di sistemi di terapia a pressione negativa per il trattamento delle ferite croniche: annullamento d'ufficio in autotutela del provvedimento n. 166 del 14.03.2013. A seguito del ricorso presentato davanti il TAR di Milano, con il quale la ditta ricorrente ha chiesto, tra l'altro, l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva n. 166 del 14.03.2013 per il mancato rispetto dell'obbligo di riparametrizzare dei punteggi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa P al DPR n. 207/2010, questa Azienda ha ritenuto, con provvedimento n. 252 del 15.04.2013 di procedere all'annullamento d'ufficio in autotutela della citata deliberazione.
Il direttore generale: dott. Callisto Bravi

A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
AVVISO DI GARA - CIG 5050118136
E' indetta gara, mediante procedura aperta, per la fornitura full service di lavendoscopi da destinare alle AA.OO. aderenti al consorzio aisaal A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese (capofila), A.O. S. Antonio Abate di Gallarate, da espletare on line mediante l'utilizzo della Piattaforma Sintel, sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia. Importo complessivo € 683.550,00+ IVA; oneri per la sicurezza e rischi da interferenze pari a € 0,00. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 4.06.13 h. 12. Documentazioni su www.ospedaltivarese.net. RUP Ing. Umberto Nocco (Ingegneria Clinica). Invio Guce: 15.04.13.
Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Grazia Colombo
Il Direttore Generale
Dr. Callisto Bravi

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
ESITO BANDO DI GARA
In data 29.09.2012 il comune di Somma Vesuviana (NA), Capofila Ambito territoriale NA 10 ha esperimento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura aperta relativa al servizio di supporto all'integrazione scolastica per alunni diversamente abili - Piano di Zona I Triennio PSZ Regione Campania dell'importo complessivo a base d'asta Euro 525.000,00 IVA inclusa. Hanno partecipato 3 ditte. Aggiudicatario: ATI formata da Irene 95/cooperativa sociale s.c.a.r.l. - Capofila, Cooperativa sociale Punto a capo s.c.a.r.l., Cooperativa sociale La Rinascita s.c.a.r.l., Cooperativa sociale Cosmopolitan a.r.l., Cooperativa sociale Senexus a r.l., Cooperativa sociale Tajmlia s.c.a.r.l., Cooperativa sociale O.T.D. s.c.a.r.l.
Il Responsabile del servizio: Dr. Nicola Anaclerio

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
ESITO BANDO DI GARA
In data 23.11.2012 il comune di Somma Vesuviana (NA), Capofila Ambito territoriale NA 10 ha esperimento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura aperta relativa al servizio integrato a sostegno delle responsabilità familiari - Piano di Zona I Triennio PSZ Regione Campania dell'importo complessivo a base d'asta Euro 260.000,00 IVA inclusa. Hanno partecipato n 4 ditte. Aggiudicatario: ATI formata da Irene 95 s.c.a.r.l., capofila, la Rinascita s.c.a.r.l., Cosmopolitan s.c.a.r.l., Tecnogreen s.c.a.r.l., Tajmlia s.c.a.r.l., Agaphantus Associazione di promozione sociale, Punto e a Capo soc. cop. soc.
Il Responsabile del servizio
Dr. Nicola Anaclerio

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
ESITO BANDO DI GARA
In data 02.10.2012 il comune di Somma Vesuviana (NA) Capofila Ambito territoriale NA 10, ha esperimento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura aperta relativa al servizio integrato per l'infanzia e l'adolescenza - Piano di Zona I Triennio PSZ Regione Campania dell'importo complessivo a base d'asta di Euro 460.000,00 IVA inclusa. Hanno partecipato n 1 ditte. Aggiudicatario: ATI formata da Gesco Consorzio di cooperative sociali, Associazione del Poppo Onlus, Cooperativa Sociale Cosmopolitan, Cooperativa Sociale Elos, Società cooperativa sociale Tecnogreen, Associazione Agaphantus, Società Cooperativa Sociale Tajmlia.
Il Responsabile del servizio: Dr. Nicola Anaclerio

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
ESITO BANDO DI GARA
In data 26.09.2012 il comune di Somma Vesuviana (NA), Capofila Ambito territoriale NA 10, ha esperimento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura aperta relativa al servizio di gestione del centro diurno disabili - Piano di Zona I Triennio PSZ Regione Campania dell'importo complessivo a base d'asta Euro 330.000,00 IVA inclusa. Hanno partecipato 4 ditte. Aggiudicatario: ATI formata da Cooperativa sociale la Rinascita, società cooperativa sociale a.r.l. (Capofila), Cooperativa sociale Senexus a r.l., Cooperativa sociale Obiettivo Tutela dei Disabili a r.l., Cooperativa sociale Crisalide a r.l., Cooperativa sociale Cosmopolitan a r.l., Cooperativa sociale Umanista Mazza a r.l.
Il Responsabile del servizio: Dr. Nicola Anaclerio

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
ESITO BANDO DI GARA
In data 10.09.2012 il Comune di Somma Vesuviana (NA), Capofila Ambito territoriale NA 10 ha esperimento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la procedura aperta relativa al servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili - Piano di Zona I Triennio PSZ Regione Campania dell'importo complessivo a base d'asta di Euro 630.000,00 IVA inclusa. Hanno partecipato n 6 ditte. Aggiudicatario: ATI: Consorzio Italia, società cooperativa sociale a.r.l. (Capofila), Cooperativa sociale Levante a r.l., Cooperativa sociale Punto e a Capo a r.l., Cooperativa sociale Cosmopolitan a r.l., Cooperativa sociale Senexus a r.l., A.P.S. Agaphantus.
Il Responsabile del servizio: Dr. Nicola Anaclerio

COMUNE DI VALLEMAIO (FR)
Estratto avviso - CIG 5036719002 - C.P.V. 45251160
Il Comune di Vallemaio, sede: Via Martiri Civili 13, 03040 Vallemaio, tel.0776957123 fax 0776957314. www.comune.vallemaio.fr.it, indice avviso di selezione per l'affidamento in concessione del diritto di superficie su alcuni suoli di proprietà comunale per la progettazione, realizzazione e gestione di impianto eolico. Luogo di esecuzione: siti diversi tutti in agro del Comune di Vallemaio, come indicati negli allegati. Termine di ultimazione: mesi 24 dalla stipula della concessione. Valore presuntivo dell'investimento € 1.500.000,00. Aggiudicazione: Procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel bando. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 02/07/2013 o l'Ufficio Protocollo dell'Ente, all'indirizzo sopra indicato, secondo le modalità indicate nel bando integrale. L'apertura della gara è prevista per il giorno 09/07/2013, dalle ore 12 e seguenti. Le offerte vanno presentate per un unico lotto. Eventuali informazioni possono essere richieste in forma scritta e a mezzo fax al n. 0776-957314 con scadenza per presa visione obbligatoria entro le ore 12 del 29/06/2013. Il bando è stato inviato alla GUUE il 02.04.2013, e pubblicato all'Albo Pretorio comunale e su www.comune.vallemaio.it, Sezione Albo Pretorio online - Bandi.
Il Responsabile del Procedimento: geom. Lucio Didone